



LA SETTIMANA S. Barbara

parrocchiale in

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXVI - SETTIMANA N. 48
23 - 30 OTTOBRE 2022

Messaggio Giornata Mondiale Missionaria

Carissimi Padre Gabriele e don Guido, carissimi compaesani e compaesane,

Volentieri accolgo l'invito di scrivervi qualche riga nella ricorrenza della Giornata Mondiale Missionaria. Anche per cogliere l'occasione di mandarvi un caro saluto e assicurarvi la mia preghiera.

Sono trascorsi 10 mesi dal mio arrivo in Tanzania e 9 dal mio ingresso nel villaggio e missione di Pawaga. Devo riconoscere che sono riuscito a realizzare il sogno bellissimo di rivivere l'emozione e la vertigine di essere in prima linea sul fronte missionario. Non tanto e non solo per quello che riesco a fare (mai abbastanza) quanto per tutto ciò che riesco a condividere con questa gente stupenda (moltissimo). Ho 58 anni e sono prete da 32 e posso confermare che il cristianesimo, in tutta la sua interezza, è un'esperienza di vita e di fede meravigliosa.

Qualche giorno fa ho vissuto una pagina di vita missionaria incredibile: sono andato a celebrare messa nel carcere che si trova nel nostro territorio, isolato in piena savana, nel nulla. Erano anni che non entrava un ministro di culto. Dopo non poche peripezie sono riuscito ad ottenere il permesso di entrare a celebrare una messa. Orario pattuito: 13.30... col sole sullo zenit! Ho accettato. Con immensa mia sorpresa ho scoperto che sotto un tetto (unico punto d'ombra) al centro del cortile del carcere c'erano tutti gli ospiti del carcere: 176! Avevano chiesto di partecipare all'evento anche i musulmani e i non cattolici. Il comandante del carcere: "Padre, tutti vogliono partecipare al rito. Se per lei non è un problema". Fantastico! Certo che sì. Sono arrivato e tutti sono scattati in piedi per accogliermi. Da brividi. Vedere l'attenzione con cui tutti, e sottolineo tutti, hanno seguito la messa e le mie parole che più che un'omelia sono state sussurri del cuore. Ascoltare i loro canti, sia cristiani che musulmani, mi ha fatto venire la pelle d'oca e confermato, se mai avessi dubbi, che il Cristianesimo non è una religione, ma una buona notizia: che Dio non si è stancato di noi e ci ama più che mai. Vi confesso che sulla via del ritorno ho pensato che valeva la pena ripartire in missione anche solo per questa messa. Una delle messe più belle della mia vita! Dio è pazzesco. Sì, perché la missione non appartiene alla sfera del fare ma dell'essere: perché ciò che siamo vale infinitamente di più di ciò che possediamo. Non a caso lo slogan della Giornata Mondiale Missionaria dice "Di Me sarete testimoni". Il missionario, ogni battezzato, non dà qualcosa ma dona *Qualcuno*. Salutando quei carcerati, in un carcere africano non un dettaglio, non senza commozione, ho detto loro: "Io vado via, ma Dio rimane in carcere con Voi!" Quanti occhi lucidi... e un applauso lunghissimo che sembrava un grido: ritorna a trovarci! Spero tanto di Sì. Ho portato, col permesso della direzione, in regalo un sapone a testa. Me ne sono andato portandomi via... 176 volti, tanti giovani, per i quali sono stato... Qualcuno... che li vuole bene! Che bellezza.

Sono i piccoli gesti fatti con amore che renderanno più bello questo mondo: buona missione a tutti.

Vostro don carlo missionario rossoblù

Pawaga, Tanzania Ottobre 2022

Avvisi della Settimana

DOM 23 **Giornata Missionaria Mondiale**

A tutte le messe le offerte si porteranno in processione offertoriale.

Dopo la messa delle 10.00 ci sarà l'assegnazione delle classi di 3^a PRIMARIA iscritte per la frequenza a Santa BARBARA e Santa VITTORIA.

Ore 11,00 In San Cosimo: Celebrazione Battesimo.

MER 26 Ore 20,00 Nella chiesa di S. Cosimo: Recita del S. Rosario per gli ammalati.

GIO 27 Ore 18,00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

A S. Vittoria: Ore 17,30 Adorazione Eucaristica.

VEN 28 Ore 09,15 Adorazione Eucaristica,
Confessioni con p. Francesco Bechini, fino alle 12,00;

Ore 09,30 Recita del santo Rosario;

Ore 11,00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.

Ore 18,00 Confessioni con don Luigi Castangia.

DOM 30 Ore 10,00 **Santa Messa. A seguire benedizione e inaugurazione del campo polivalente Oratorio Santa Barbara con buffet, giochi e animazione.**

LUN 31 **FESTA DI NOSTRA SIGNORA DI LORETO**

Ore 17,00 Santa Messa per gli ammalati e anziani

Ore 18,00 Processione: Via Colletta, Bonarba, E.D'Arborea, Trinità, Napoli, Roma.

Ore 18,30 Santa Messa solenne.

⇒ **Da Domenica 30 Ottobre** la Messa serale in parrocchia sarà alle ore 18.00. A Santa Vittoria alle ore 17.00.

⇒ **Pulizia della chiesa:** sabato 29, ore 8,00, è invitata la zona 1.

⇒ **ORARIO DELL'UFFICIO PARROCCHIALE:**

Padre Gabriele è presente in Ufficio: Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 10,00 e dalle ore 17,00 alle 18,00.

Per fissare le messe in suffragio dei propri defunti rivolgersi al sacrista, dalla Domenica al Venerdì, dalle ore 17,00 alle 20,00.

Si chiede la cortesia di non prenotare via mail, facebook o whatsapp perché si rischiano dimenticanze e imprecisioni e di controllare sempre il calendario riportato nel foglietto e comunicare per tempo errori o inesattezze al parroco.

GIORNATA DI BONTA' E DI SOLIDARIETA'

Sabato 29 p.v., dalle ore 9.00 alle 11.30, si invita a portare presso la sede delle Vincenziane, in Piazza Chiesa n. 2 (ex salone uomini) un po' di generi alimentari e contribuire così all'aiuto per le famiglie bisognose della nostra parrocchia.

Calendario e Messe della Settimana

XXX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - L. Ore: II SETT.

LUNEDI 24 Ottobre	Ore 08,30	Ad mentem offerentis
S. Antonio M. Claret (mf)	19,00	- Pusceddu Ignazio TRIGESIMO
Ef 4,32 - 5,8; Sal 1;		- Piero e i genitori - Piccioni Adolfo
Lc 13,10-17. Chiesetta S. Vittoria:	18,00	- Cocco Salvatore
		- Perra M. Mercedes e fam. def.
MARTEDI 25 Ottobre	Ore 08,30 (libera)
B. Carlo Gnocchi	19,00	- Pusceddu Raffaele 3° anniv.
Ef 5,21-33; Sal 127;		- Mannu Adriana e Nuccio
Lc 13,18-21. Chiesetta S. Vittoria:	18,00	- In onore dei Ss. Cosma e Damiano
		- Olla Agnese, Battista, Rita e Salvatore
MERCOLEDI 26 Ottobre	Ore 08,30 (libera)
Ss. Luciano e Marciano	19,00 (libera)
Ef 6,1-9; Sal 144; Lc 13,22-30		
Chiesetta S. Vittoria:	18,00	Franco e Antonio
GIOVEDI 27 Ottobre	Ore 08,30	- Aledda Francesco, Desolina, Giuseppe, Donnina
S. Evaristo		- Tronci Luigi
Ef 6,10-20; Sal 143;		- Putzu Mariuccio e Nino 27° anniv.
Lc 13,31-35. Chiesetta S. Vittoria:	19,00	- Mallocci Elisa 1° ANNIV.
		- Cadeddu Cesare 3° anniv.
		- Per il Papa (Comitato "Corpus Domini")
		Chiesetta S. Vittoria: 18,00 Francesco e Maria
VENERDI 28 Ottobre	Ore 08,30 (libera)
Ss. Simone e Giuda ap. (f)	19,00 (libera)
Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19.		
Chiesetta S. Vittoria:	18,00 (libera)
SABATO 29 Ottobre	<i>Di mattina non c'è messa</i>	
S. Gaetano	Ore 16,00	Matrimonio ALBERTO E VERONICA
Fil 1,18-26; Sal 41;	19,00	- Asuni Graziella 6° mese
Lc 14,1-11. Chiesetta S. Vittoria:	18,00	- Pedditzi Antonio e Teresa 2° anniv.
		- Meloni Raffaele 3° anniv.
		- Liori Corrado - Pilleri Angela
		Nel salone S. Vittoria: 18,00 (libera)
DOMENICA 30 Ottobre	Ore 08,00 (libera)
XXXI Domenica del Tempo Ord.	10,00	Pro Populo
Sap 11,22 - 12,2; Sal 144;	18,00	- Frigau Maria Gina 3° mese
2Ts 1,11 - 2,2; Lc 19,1-10.		- Atzeri Salvatore 22° anniv.
		- Serreli Giovanni, Maria e Dolores
		- Pintore Maddalena, Piera e Francesco
Chiesetta S. Vittoria:	09,00	Pro Populo

(segue dal foglietto n. 47) Quando incontro il Signore nella preghiera, divento gioioso. La *tristezza*, o la *paura*, sono invece segni di lontananza da Dio: «Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti», dice Gesù al giovane ricco. Purtroppo quel giovane aveva preso l'iniziativa di incontrare Gesù, ma era molto diviso negli affetti, per lui le ricchezze erano troppo importanti. Gesù non lo costringe a decidersi, ma il testo nota che il giovane si allontana da Gesù «triste». Chi si allontana dal Signore non è mai contento. Gesù mai costringe a seguirlo, mai. Gesù ti fa sapere la sua volontà, con tanto cuore ti fa sapere le cose ma ti lascia libero. E questa è la cosa più bella della preghiera con Gesù: la libertà che Lui ci lascia. Invece quando noi ci allontaniamo dal Signore rimaniamo con qualcosa di triste, qualcosa di brutto nel cuore.

Discernere cosa succede dentro di noi non è facile, perché le apparenze ingannano, ma *la familiarità con Dio può sciogliere in modo soave dubbi e timori*, rendendo la nostra vita sempre più ricettiva alla sua «luce gentile», secondo la bella espressione di San John Henry Newman. I santi brillano di luce riflessa e mostrano nei semplici gesti della loro giornata la presenza amorevole di Dio, che rende possibile l'impossibile. Si dice che due sposi che hanno vissuto insieme tanto tempo volendosi bene finiscono per assomigliarsi. Qualcosa di simile si può dire della preghiera affettiva: in modo graduale ma efficace ci rende sempre più capaci di riconoscere ciò che conta per conaturalità, come qualcosa che sgorga dal profondo del nostro essere. Stare in preghiera non significa dire parole, parole, no; stare in preghiera significa aprire il cuore a Gesù, lasciare che Gesù entri nel mio cuore e ci faccia sentire la sua presenza. E lì possiamo discernere quando con i nostri pensieri, tante volte siamo lontani da quello che vuole Gesù.

Chiediamo questa grazia: di vivere una relazione di amicizia con il Signore, come un amico parla all'amico. Io ho conosciuto un vecchio fratello religioso che era il portiere di un collegio e lui ogni volta che poteva si avvicinava alla cappella, guardava l'altare, diceva: "Ciao", perché aveva vicinanza con Gesù. Questo è il rapporto che dobbiamo avere nella preghiera: vicinanza, vicinanza affettiva, come fratelli, vicinanza con Gesù. Un sorriso, un semplice gesto e non recitare parole che non arrivano al cuore. Come dicevo, parlare con Gesù come un amico parla all'altro amico. È una grazia che dobbiamo chiedere gli uni per gli altri: vedere Gesù come il nostro amico, il nostro amico più grande, il nostro amico fedele, che non ricatta, soprattutto che non ci abbandona mai, anche quando noi ci allontaniamo da Lui. Lui rimane alla porta del cuore. "No, io con te non voglio sapere nulla", diciamo noi. E Lui rimane zitto, rimane lì a portata di mano, a portata di cuore perché Lui sempre è fedele. Andiamo avanti con questa preghiera, diciamo la preghiera del "ciao", la preghiera di salutare il Signore con il cuore, la preghiera dell'affetto, la preghiera della vicinanza, con poche parole, ma con gesti e con opere buone. Grazie.

Papa Francesco